

Collana MultiCompact

Sicurezza, qualità e privacy

InfoPrivacy

INF TEL

La sicurezza dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003



Infotel INFOPRIVACY La sicurezza dei dati personali ai sensi del D.L.gs. n. 196/2003

ISBN 88-8207-182-0 EAN 9 788882 071820

Multicompact sicurezza, qualità e privacy, 1 Prima edizione: ottobre 2005

Infotel

Infoprivacy: la sicurezza dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 / Infotel. – Palermo : Grafill, 2005. (Multicompact sicurezza, qualità e privacy ; 1) ISBN 88-8207-182-0. 1. Diritto alla riservatezza – Tutela. 342.450858 CDD-20 CIP – Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

© GRAFILL S.r.I. Via Principe di Palagonia 87/91 – 90145 Palermo Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313 Internet http://www.grafill.it – E-Mail grafill@grafill.it

Finito di stampare nel mese di ottobre 2005 presso Officine Tipografiche Aiello & Provenzano S.r.I. Via del Cavaliere, 93 – 90011 Bagheria (PA)

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

INDICE

PR	EFAZI	ONE		p.	5
1.	PREN	IESSA		"	6
2.	LA NO	ORMAT	IVA SULLA PRIVACY	"	8
	2.1 .	Soggett	i	"	8
		2.1.1.	Il titolare del trattamento	"	8
		2.1.2.	Il responsabile del trattamento	"	8
		2.1.3.	Gli incaricati del trattamento	"	9
	2.2.	Le rego	le e gli adempimenti	"	9
		2.2.1.	Regole comuni a tutti i trattamenti	"	9
		2.2.2.	Le regole generali per il trattamento dei dati da parte		
			dei soggetti pubblici	"	9
		2.2.3.	Le regole generali per il trattamento dei dati da parte dei soggetti		
			privati e degli enti pubblici economici	"	11
		2.2.4.	Danni cagionati per effetto del trattamento	"	11
		2.2.5.	Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso	"	11
		2.2.6.	Le garanzie per i dati sensibili e giudiziari	"	12
		2.2.7.	Gli adempimenti per i titolari dei trattamenti	"	12
		2.2.8.	L'informativa	"	12
		2.2.9.	Le misure minime di sicurezza	"	13
		2.2.10.	Il Documento programmatico sulla sicurezza	"	14
		2.2.11.	La notificazione del trattamento	"	15
		2.2.12.	La tutela dell'interessato	"	16
		2.2.13.	Il regime sanzionatorio	"	18
3.	GUID	A ALL'I	NSTALLAZIONE DEL SOFTWARE INFOPRIVACY	"	20
	3.1.	Introduz	zione	"	20
	3.2.	Requisi	ti per l'installazione del software	"	20
	3.3.	Richiest	ta della password utente	"	21
	3.4.	Procedu	ra per l'installazione del software	"	21
	3.5.	Registra	nzione del software	"	22
4.	LE FU	JNZION	I DI INFOPRIVACY	"	24
	4.1.	La fines	stra di Avvio	"	24
	4.2.	I menu.		"	25
		4.2.1.	Il menu File	"	25

		4.2.2.	Utility	p.	28
		4.2.3.	Barra degli stumenti	"	28
5.	PANN	ELLO C	COMANDI	"	30
	5.1.	Anagra	fica	"	30
		5.1.1.	Soggetti	"	30
		5.1.2.	Sedi	"	36
		5.1.3.	Struttura	"	37
		5.1.4.	Gestione Nomine	"	38
		5.1.5.	Piani di formazione	"	46
	5.2.	Banche	Dati	"	48
		5.2.1.	Lista	"	48
		5.2.2.	Proprietà Banca Dati	"	51
		5.2.3.	Gestione dei trattamenti	"	57
		5.2.4.	Sistemi di elaborazione	"	60
		5.2.5.	Gestione Permessi	"	62
		5.2.6.	Back up	"	63
		5.2.7.	Valutazione dei rischi	"	64
		5.2.8.	Scadenzario	"	66
	5.3.	Stampe		"	67
		5.3.1.	Documenti	"	67
		5.3.2.	Nomine	"	68
		5.3.3.	Scheda di rilevazione	"	69
6.	WIZA	ARD		"	70
7.	SCHE	EMI LOO	SICLE FUNZIONALI	"	73

Prefazione

INFOPRIVACY rappresenta lo strumento per gestire la sicurezza dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Ciò avviene in modo semplice, completo e professionale grazie anche al supporto di InfoWizard, la procedura innovativa ideata dalla Infotel che, mediante un percorso guidato, agevola l'Utente nella gestione della sicurezza dei dati personali e nell'inserimento dei dati necessari per una corretta redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (in MS Word). Il software è, inoltre, munito di uno scadenzario integrato per il monitoraggio degli adempimenti previsti e di una scheda di rilevazione, stampabile in MS Word, per l'analisi degli adempimenti eseguiti ai fini della sicurezza dei dati personali.

> Ing. Claudio Ciciriello, Direttore Tecnico INFOTEL Dr. Secondo Martino, Direttore Generale INFOTEL Dr. Riccardo Ciciriello, Amministratore Unico INFOTEL

Capitolo 1 Premessa

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali", andando a sostituire con un Testo Unico, la Legge 31 dicembre 1996, n. 675, e con essa dieci Decreti Legislativi integrativi e modificativi.

Il nuovo Codice intende garantire "che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali".

Il Codice in materia di protezione dei dati personali esordisce – all'articolo 1 – con un'affermazione di principio d'amplissima portata: "*Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano*".

In riferimento all'ambito soggettivo di operatività delle norme di tutela dei dati personali non esiste, quindi, alcuna distinzione tra cittadini, stranieri o apolidi, persone fisiche o persone giuridiche, enti o associazioni non riconosciute ovvero dotati di personalità giuridica.

Peraltro, il legislatore non si limita ad imporre che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ma si preoccupa (articolo 2) di garantire l'effettività di tali diritti e di tali libertà attraverso la semplificazione, l'armonizzazione ed efficacia delle modalità previste per il loro esercizio da parte degli interessati, nonché dell'adempimento degli obblighi da parte dei titolari del trattamento. Si tratta di principi di fondamentale importanza perché costituiscono la "guida interpretativa" per tutte le norme del "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il "principio di necessità nel trattamento dei dati" previsto all'articolo 3 del Codice, esprime il favore del legislatore per l'impiego di sistemi informatici e programmi informatici che consentano l'utilizzo di dati anonimi o di modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità. In verità, i principi fondamentali in materia di protezione dei dati personali sono quelli di liceità e di correttezza, riconducibili all'idea della buona fede e, più in generale al principio di solidarietà sociale definito all'articolo 2 della Costituzione.

L'impianto del Codice, quindi, si struttura in tre parti:

- la prima, detta disposizioni generali, fra cui i principi generali e le regole per il trattamento dei dati, con riferimento al settore pubblico e a quello privato;
- la seconda, è la parte speciale dedicata a settori specifici (trattamento in ambito giudiziario, trattamento da parte di forze di Polizia, difesa e sicurezza dello Stato, trattamento in ambito pubblico, trattamento in ambito sanitario, istruzione, lavoro e previdenza sociale, sistema bancario, finanziario ed assicurativo, comunicazioni elettroniche, libere professioni ed investigazione privata, giornalismo e marketing diretto);
- la terza parte disciplina la tutela amministrativa e giurisdizionale dell'interessato e stabilisce le sanzioni amministrative e penali nonché le funzioni dell'Ufficio del Garante.

Così come strutturato, "Codice in materia di protezione dei dati" semplifica notevolmente, rispetto alle precedenti normative, la disciplina in materia di protezione dei dati personali. Nella prima parte del Codice, l'articolo 4, comma 1, lettera b) definisce tre tipologie di dati:

- dati personali: "qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale";
- dati sensibili: "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazione a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale";
- dati giudiziari: "dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3 comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del Codice di procedura penale".
- Ai sensi dell'articolo 5 del Codice, la disciplina sulla privacy si applica:
- al trattamento di dati personali effettuati da chiunque è situato nel territorio dello Stato o in luogo comunque soggetto alla sovranità italiana (navi ed aerei) con qualunque mezzo, sia con strumenti elettronici, sia in modo manuale, mediante archivi cartacei;
- al trattamento di dati personali effettuati da chiunque, stabilito nel territorio di un Paese non appartenete all'Unione europea, impiega strumenti situati nel territorio dello Stato anche diversi da quelli elettronici, salvo che essi siano utilizzati solo ai fini di transito nel territorio dell'Unione europea.

Il trattamento di dati personali effettuato da persone fisiche per fini esclusivamente personali (cioè al di fuori dell'attività di impresa o professionale eventualmente svolta) sono esclusi dall'ambito di applicazione del Codice, a condizione che i dati non siano destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione.

Tuttavia, i dati trattati per fini esclusivamente personali sono in ogni caso soggetti alle disposizioni del Codice in materia di misure minime di sicurezza e di responsabilità civile.

Capitolo 4 Le funzioni di InfoPrivacy

Nel seguente capitolo verranno descritte dettagliatamente le funzioni di **INFOPRIVACY**, rivolgendo particolare attenzione alla struttura delle finestre e dei comandi.

🗎 Informazioni utili

INFOPRIVACY effettua un salvataggio automatico dei dati, aggiornando in maniera istantanea il lavoro nello specifico elenco, pertanto non occorre alcuna operazione di salvataggio.

✤ 4.1. La finestra di Avvio

Dall'icona specifica sul desktop si avvia il programma INFOPRIVACY.



La finestra di avvio è così costituita:



- 1. barra dei menu;
- 2. barra degli strumenti;
- 3. pannello dei comandi.

In alto a sinistra i menu a tendina identificano i comandi delle diverse applicazioni.

🄄 4.2. l menu

Nella finestra di avvio, in alto a sinistra troviamo la barra dei menu che contiene:

- File;
- Anagrafica;
- Banche Dati;
- Visualizza;
- Stampe;
- Utility;
- Tutor.

4.2.1. Il menu File

Dal menu File è possibile accedere alle seguenti funzioni:

- per la definizione di un nuovo lavoro "Nuovo Titolare";
- per l'apertura di un lavoro esistente "Modifica Titolare".

Selezionando "Wizard" si accede alla procedura guidata per la definizione di un lavoro.

Il comando "Esci" consente di uscire dal software INFOPRIVACY.

Alle stesse funzionalità, è possibile accedere dalla barra degli strumenti in alto a sinistra della finestra iniziale.



4.2.1.1. Nuovo Titolare

Selezionando "Nuovo Titolare", si apre la maschera di definizione del "Titolare del trattamento".

In questa maschera andiamo ad inserire i dati identificativi del Titolare del trattamento.

Nel caso in cui il titolare sia una società o Ente, occorre inserire i dati del Rappresentante legale o Referente; se è una persona fisica selezionando l'apposito check si vanno ad immettere i dati ad essa corrispondente.



The Attenzione

Creare un Nuovo Titolare, significa definire un Titolare del trattamento. Per accedere alle funzionalità successive del software, occorre selezionare un Titolare, i cui dati identificano il nome del lavoro stesso. Il titolare selezionato è visualizzato per ogni applicazione in alto a sinistra della maschera principale del software.

Nella maschera di definizione del Titolare del trattamento è possibile inserire i seguenti campi:

Codice	Codice identificativo definito dall'utente
Denominazione	Denominazione del titolare del trattamento
Partita Iva/Codice Fiscale	Partiva Iva e/o il Codice Fiscale del titolare del trattamento
Categoria titolare	Tipologia del titolare del trattamento (da selezionare dalla relativa tabella associata)
Indirizzo/Città/C.A.P./Prov.	Indirizzo, città, C.A.P. e Provincia della sede del titolare
Telefono/Fax	Deve essere indicato il numero di telefono e il numero di fax
E-Mail	Deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni
Sito Web	Deve essere specificato il sito della rete di comunicazione elettronica
Rappresentante legale	$\dot{\rm E}$ necessario inserire le informazioni relative al Legale Rappresentante della persona giuridica
Note	Il campo Note consente l'inserimento di annotazioni

Informazioni utili

In base al disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera f), del Codice in materia di protezione dei dati personali, il "titolare del trattamento" è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

4.2.1.2. Lista Titolari

Selezionando "Lista Titolari" si apre l'elenco dei Titolari in archivio. Per aprire un lavoro, selezionare un Titolare dall'elenco.



Dalla barra degli strumenti dell'elenco Titolari, è possibile:

- definire un nuovo Titolare;
- modificare i dati di un Titolare selezionato;
- eliminare un Titolare dall'elenco.

4.2.1.3. Wizard

Selezionando "Wizard", si avvia la creazione e gestione guidata di un lavoro. La finestra di avvio del Wizard consente:

- di definire un nuovo titolare in reazione guidata o in modalità normale;
- di aprire un lavoro sospeso in creazione guidata o in modalità normale.



4.2.2. Utility

Dal menu *Utility* è possibile:

- accedere alla sezione normativa;
- stampare la Scheda di Rilevazione per rilevare e monitorare lo stato di fatto dell'azienda;
- aprire la Cartella degli elaborati prodotti.

Normativa	Codice
Scheda Rilevazione	A1 Codice Privacy
Cartella Documenti	 A2 Codice Privacy
	A3 Codice Privacy
	B Codice Privacy
	Linee Guida Firma Digitale

Nel menu ?, troviamo:

- il collegamento alla Guida in linea;
- l'accesso alla maschera di registrazione;
- la finestra di informazioni.



4.2.3. Barra degli stumenti

Nella Finestra in altro a sinistra, è visualizzata la Barra degli strumenti, dove troviamo i seguenti comandi:



- *Nuovo Titolare:* apre la maschera di definizione del Titolare del trattamento.
- *Modifica titolare:* apre la maschera dell'elenco dei Titolare del trattamento.
- Lista Titolare: apre la lista dell'elenco dei titolari in archivio.
- Wizard: apre la maschera del Wizard per la creazione guidata del lavoro.
- Copia Titolare: crea una copia di un lavoro nell'elenco titolari del Trattamento.